Pieve di Cadore-Belluno ▶ Lungo il fiume Piave.

Tappa 4.2
Lunghezza: km 46
Difficoltà: media

Mappe del percorso
45 46 47 48

È il **fiume Piave** a guidare il turista lungo la seconda tappa del viaggio Dolomiti - Venezia, un percorso in discesa, rallegrato dal gorgogliare delle acque e rinfrescato dalle foreste cadorine. Si riparte da **Pieve di Cadore**, il paese dell'occhiale (2) che si affaccia sulle placide acque del Lago di Centro Cadore. Si pedala in tutta sicurezza grazie ad una nuova pista ciclabile che ci conduce in breve tempo al paese di **Perarolo di Cadore**.



In questo punto il torrente Boite confluisce nel Piave; il paesaggio tutto intorno è selvaggio. Vaste foreste di conifere abbracciano le maestose Dolomiti le cui pareti rocciose al tramonto si colorano di rosa intenso. Ad **Ospitale di Cadore** si passa davanti all'imbocco della riserva della Val Montina e lo sguardo arriva fino alla cima del Monte Duranno. Questa è una delle poche valli del Bacino del Piave che non è stata sfruttata per la produzione di energia elettrica, lungo il percorso infatti si incontrano numerose dighe e centrali elettriche. Grazie ad una bellissima pista ciclabile sospesa sul fiume (3) si supera la stretta gola che precede il paese di **Castellavazzo**, dove



è possibile prevedere una sosta per visitare l'interessante **Museo degli Zattieri del Piave**. Le ricche sale espositive presentano i mestieri legati alla foresta e al fiume e svelano il segreto che consente alla città di Venezia di galleggiare sulla laguna. La città infatti è stata costruita su una foresta di tronchi infissi sul fondo della laguna.



Dopo pochi chilometri il paesaggio cambia radicalmente, la valle si allarga ed ospita su un versante ben esposto il paese di **Longarone**. Le architetture moderne da un lato e la parete della **diga del Vajont** dall'altro ci ricordano la triste tragedia scatenata dalla frana del Monte Toc. Ripresa la ciclovia che segue il Piave si arriva a Soverzene per deviare verso Ponte nelle Alpi in direzione del capoluogo **Belluno** (1), la città splendente punto di arrivo di questa bella tappa.